



Primo Piano - Maturità 2026, al via gli orali: durata, numero di candidati e curriculum dello studente, tutto quello che c'è da saper

Roma - 23 giu 2026 (Prima Notizia 24) Gli studenti italiani affrontano il colloquio orale dell'Esame di Stato, un momento cruciale che valuta il loro percorso formativo e competenze.

Dopo le prove scritte di italiano e della materia d'indirizzo, per gli studenti italiani è arrivato il momento dell'ultima fase dell'Esame di Stato: il colloquio orale. Le date di avvio non sono uguali in tutta Italia, poiché ogni commissione organizza autonomamente il proprio calendario, ma in molte scuole gli esami sono già iniziati. Quanti studenti vengono esaminati ogni giorno? Le commissioni esaminatrici convocano generalmente un massimo di cinque candidati al giorno. Questa organizzazione consente ai commissari di dedicare il tempo necessario a ogni studente e di completare le operazioni d'esame nell'arco di alcune settimane. Il calendario dettagliato dei colloqui viene pubblicato direttamente dalle singole scuole e comunicato ai candidati al termine delle prove scritte. Quanto dura il colloquio? Non esiste una durata ufficiale fissata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. In linea generale, tuttavia, un colloquio orale dura mediamente tra i 45 e i 60 minuti. I tempi possono variare in base al percorso del candidato e alle domande della commissione, ma solitamente l'esame si articola in diverse fasi. Una prima parte è dedicata alla presentazione iniziale dello studente e all'analisi del materiale proposto dalla commissione. Seguono gli approfondimenti interdisciplinari sulle materie coinvolte nel colloquio, la discussione delle esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), l'educazione civica e infine il commento delle prove scritte sostenute nei giorni precedenti. Come si svolge l'esame orale? Da quest'anno il colloquio prende avvio dal curriculum dello studente, documento che raccoglie il percorso formativo e le esperienze maturate durante gli anni della scuola superiore. Il candidato è chiamato a presentare il proprio percorso scolastico, illustrando competenze, attività formative, esperienze extrascolastiche, progetti svolti, attività di educazione civica e percorsi di orientamento e formazione. L'obiettivo è consentire alla commissione di valutare non solo le conoscenze disciplinari, ma anche la capacità dello studente di riflettere sul proprio percorso di crescita personale e formativa. Cos'è il curriculum dello studente? Il curriculum dello studente è un documento allegato al diploma che contiene informazioni relative al percorso scolastico, alle certificazioni conseguite, alle attività extrascolastiche e alle competenze sviluppate durante gli anni di studio. Nel colloquio rappresenta il punto di partenza per raccontare la propria esperienza e valorizzare le attività svolte dentro e fuori dalla scuola. Si tratta quindi di una vera e propria presentazione personale che permette al candidato di mettere in evidenza interessi, competenze e obiettivi maturati nel corso degli studi. Cosa succede in caso di scena muta? Durante il colloquio è importante partecipare attivamente alla discussione con la commissione. La cosiddetta "scena muta" volontaria, ossia il

rifiuto deliberato di rispondere alle domande, può compromettere seriamente l'esito dell'esame. Diverso è il caso di una preparazione insufficiente: anche in presenza di difficoltà nel rispondere, la commissione valuta comunque l'intero percorso del candidato e assegna il punteggio secondo i criteri previsti dalla griglia ministeriale. L'ultima prova prima del diploma Il colloquio orale rappresenta l'ultimo passaggio dell'Esame di Stato e conclude un percorso iniziato cinque anni fa. Al termine delle prove, la commissione procederà all'attribuzione del voto finale espresso in centesimi, tenendo conto del credito scolastico maturato nel triennio e dei risultati ottenuti nelle prove d'esame. Per migliaia di maturandi si tratta dell'ultimo passo prima del diploma e dell'inizio di un nuovo percorso tra università, lavoro e formazione professionale.

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Giugno 2026